

Novità in tema di RoHS 2

In data 11.07.2017 il PE (Parlamento Europeo) , attraverso il suo comitato ENVI (European Parliament's Committee on Environment, Public Health and Food Safety) ha lanciato ufficialmente un piano di riforma della normativa RoHS 2 (D 2011/65/UE) , facendo seguito ad una posizione comune assunta dal PE e dal Consiglio Europeo sugli emendamenti proposti dalla Commissione Europea con un documento ufficiale in data 26.01.2017 .

I principali, progettati emendamenti sono due e riguardano entrambi il <u>problema delle scorte di prodotti non conformi al 22.07.2019</u> :

Il PRIMO progettato emendamento , si riferisce in effetti alla necessità di correggere il testo attuale della D. 2011/65/UE , ai sensi del quale a partire dal 22.07.2011 non potranno essere più commercializzati – anche se in ipotesi già immessi nel mercato UE in quanto ad esempio sdoganati - AEE rientranti nella categoria 11 e non conformi alla disciplina RoHS 2 ; tale previsione , oltre a essere incomprensibilmente penalizzante per i Produttori , é ecologicamente controproducente in quanto , impedendo lo smaltimento delle scorte di magazzino e/o la vendita come prodotti usati di tali AEE , ne accorcia la durata di vita utile facendoli diventare da subito dei rifiuti (RAEE). Pertanto , dovrebbe essere emanato un emendamento che , come per le altre nuove categorie di AEE rientranti nella normativa RoHS 2 (Cat. 8 e 9) , permetta lo smaltimento delle scorte di prodotti non conformi già immessi nel mercato UE al 22.07.2019 o la loro vendita - se usati - come prodotti di seconda mano .

Il **SECONDO progettato emendamento** é coerente col precedente ed é mirato a permettere la riparazione degli AEE ex categoria 11 e quindi non conformi, consentendo quindi di allungare la vita operativa dei medesimi : in particolare, anche <u>le parti di ricambio</u> rientranti nella nuova categoria 11 e destinate alla riparazione di prodotti immessi nel mercato prima del 22.07.2019, potranno essere liberamente vendute oltre tale data.

Via N. Piccinni, 5 – 20131 Milano Tel. +39(0)2 3659338 /+39 (0)2 84920755 E-mail: avv.m.iorio@avvocatoiorio.it Cell. +39 335132105 Skype maurizio8651

Posta certificata: maurizio.iorio@milano.pecavvocati.it Fax. +39 (0)2 93661351

Sito: www.avvocatoiorio.it



Altri previsti emendamenti di interesse per chi opera nel campo CET comprendono: l'abrogazione dell'obbligo per la Commissione di rinnovare o meno le esenzioni alla normativa RoHS 2 almeno 6 mesi prima della loro naturale scadenza: invece, i Produttori potranno continuare a fare conto sulle esenzioni correnti fino a quanto intervenga in proposito una decisione della Commissione; l'istituzione di un obbligo per la Commissione di presentare un calendario dei tempi previsti per le decisioni in materia di esenzioni.

Gli emendamenti dovranno essere approvati dal PE in sessione plenaria **nel corso del prossimo ottobre** . Una volta che gli emendamenti saranno approvati, essi dovranno essere trasposti nelle varie legislazioni nazionali , compresa quindi quella italiana , entro il termine di **18 mesi** .

Avv. Maurizio Iorio

Via N. Piccinni, 5 – 20131 Milano Tel. +39(0)2 3659338 /+39 (0)2 84920755 E-mail: avv.m.iorio@avvocatoiorio.it Cell. +39 335132105 Skype maurizio8651

Posta certificata: maurizio.iorio@milano.pecavvocati.it Fax. +39 (0)2 93661351

Sito: www.avvocatoiorio.it